



Oggetto: Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 319 del 05/11/2019 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto "Metanodotto Mestre Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16''), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste" - Condizione ambientale: **CTVIA 03**. Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A. [ID_VIP: 3862]. **Richiesta integrazioni.**

Di seguito si forniscono i chiarimenti tecnici richiesti dalla regione Friuli-Venezia Giulia Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile: **Protocollo 0050691 del 17/09/2021 e al relativo allegato prot. 65849 del 16 settembre 2021 redatto dall'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia.**

Nell'allegato di cui sopra vengono indicate le considerazioni riguardo la documentazione presentata dal proponente inerenti la condizione ambientale CTVIA 3 del declassamento e che di seguito si riportano.

Per una migliore comprensione ed immediata evidenza a seguire, si riportano in **neretto** la lettera e le osservazioni, in *corsivo* invece, si riportano ove opportuno i relativi chiarimenti.

Si fa seguito e riferimento alla nota prot. n. 47039/P di data 30.08.2021 con cui codesto spettabile Servizio valutazioni ambientali chiede un parere nel merito dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 impartita con il parere della Commissione Tecnica VIA/VAS ministeriale n. 2874 di data 16.11.20218, esclusivamente per il tratto in declassamento tra Gonars e Trieste.

Riguardo a quanto oggetto di specifica richiesta, e sentite anche le Stazioni forestali competenti per giurisdizione, preme innanzitutto evidenziare che, stante la ristrettissima tempistica assegnata per l'esame della documentazione, è possibile solo prospettare alcune considerazioni di carattere generale. In particolare, nel territorio del Comune amministrativo di Duino Aurisina interessato dagli interventi di declassamento del metanodotto, è certa la presenza di specie pag 2/3 ornitiche di interesse naturalistico da salvaguardare e conservare, quali uccelli rapaci, diurni e notturni, succiacapre, picchi di specie diversa, ed altri ancora. Pertanto, le lavorazioni che richiedono l'utilizzo di mezzi e apparecchiature molto rumorose - ad esempio il martello demolitore - comportano un elevato disturbo alla fauna, se effettuate nelle fasi biologiche di ricerca e occupazione dei territori di nidificazione e di riproduzione vera e propria di queste specie.

In dette fasi è pertanto necessario limitare il disturbo a tali specie faunistiche.

Si prende atto. Nella revisione 1 del piano di mitigazione è stata appositamente inserita la planimetria relativa al comune di Duino Aurisina (C. T. 9110527) BH E 94720_ Allegato 6. Tale area ricade, anche se marginalmente, all'interno della rete natura 2000 "Carso Triestino e Goriziano".

Come da prescrizione ministeriale CTVIA3 e come riportato nel piano di mitigazione ambientale al cap. 7.4, i lavori ricadenti in tali aree saranno sospesi dal 1° aprile al 31 agosto.

Si rende noto che, all'attualità, non sono reperibili agli atti d'archivio di questo Ispettorato né il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 319 del 05.11.2019, né il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 2874 del 16.11.2018 ("Parere n. 2874"), né



il monitoraggio ante – operam menzionato a pag. 51 e a pag. 52 del “Parere n. 2874”, relativo a vegetazione, flora e fauna.

Di seguito si esprimono alcune considerazioni, ancorché non esaustive, riguardo agli elaborati reperiti al link del sito istituzionale della Regione cui rimanda la vostra cortese nota.

- a) **Manca il progetto di ripristino vegetazionale relativo all'intervento in dismissione in Comune di Trieste (C.T. 9110529) e di cui si fa menzione alle pagg. 36 e 37 della “Relazione forestale” a suo tempo approvata, agg. di data 31.07.2019 reso a firma del dott. for. Marco Ferrini (SPC 20-RT-E-5148).**

Le indicazioni per il ripristino vegetazionale relativo all'intervento “Dismissione (45870) associata all'inserimento del PIL n°7 in comune di Trieste DN 250(10)”, MOP 64 bar” sono contenute nel documento LA - E – 80009 rev.2 e precisamente nella scheda n°8 dell'ALLEGATO 2 SCHEDE DI DETTAGLIO DEI RIMBOSCHIMENTI e nella planimetria catastale dell'ALLEGATO 3 - PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICAZIONE DELLE AREE DI INERBIMENTO E RIMBOSCHIMENTO - “ALLEGATO 3/A – 9110529 AOL-LB-5E-83205 rev.1 Febbraio 2021

Nell'allegato 3/A è riportata in grigio l'area di lavoro relativa allo smantellamento dell'impianto esistente non compresa nelle aree di progetto relative all'inserimento del PIL7.

Per quanto riguarda la linea in dismissione il ripristino vegetazionale non è stato previsto perché la condotta, che in questo tratto attraversa la “ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano” e la “ZPS - IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia” non verrà rimossa ma si procederà alla “dismissione non distruttiva” tramite inertizzazione con miscela cementizia (vedi planimetria LB-5E-83205 rev.2).

- b) **Manca la planimetria catastale su ortofoto con mitigazioni degli interventi in Comune amministrativo di Duino Aurisina (C.T. 9110527) e in Comune amministrativo di Trieste (C.T. 9110529);**

Si prende atto. Nella revisione 1 del piano di mitigazione è stata inserita la planimetria relativa al comune di Duino Aurisina (C.T. 9110527) BH E 94720_ Allegato 6.

La planimetria relativa al comune di Trieste (C.T. 9110529) è già presente in allegato al piano di mitigazione; BH E 94720_ Allegato 3;

- c) **Manca ogni elaborato relativo all'intervento C.T. 45870 nel Comune di Trieste;**

Si prende atto. Nella Rev. 1 del piano di mitigazione è stata inserita la planimetria relativa al comune di Trieste (C.T. 9110530) per l'inserimento della valvola rating BH E 94720_ Allegato 7.

Nella rev.2 del Progetto di Ripristino Vegetazionale sono presenti le planimetrie 9110529 LB-5E-83205 e LB-5E-81988 (ALLEGATO 3 - PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICAZIONE DELLE AREE DI INERBIMENTO E RIMBOSCHIMENTO – ALLEGATO 3/A) e la planimetria 9110529 IMP LB-D-70609_1 (ALLEGATO 5 PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI LINEA per il MASCHERAMENTO – ALLEGATO 5/A)

- d) **Nei ripristini vegetazionali per il mascheramento degli impianti a Duino Aurisina è preferibile, tenuto conto delle condizioni stazionali, non utilizzare né il Viburno (*Viburnum opulus*), né il Nocciolo (*Corylus avellana*). Sono più**



opportuni il Corgnolo (*Cornus mas*) e il Ciliegio canino (*Prunus mahaleb*), quest'ultimo in maggior numero rispetto al Prugnolo *Prunus spinosa*). In Comune di Trieste per i mascheramenti sarà meglio utilizzare il Corgnolo (*Cornus mas*) piuttosto che il Corniolo sanguinello (*Cornus sanguinea*).

Si prende atto. Nella revisione 2 del Progetto di Ripristino Vegetazionale sono state recepite ed implementate le indicazioni dell'Ente (schede 5A, 6A, 7A ALLEGATO 4 SCHEDE DI DETTAGLIO per il MASCHERAMENTO degli IMPIANTI DI LINEA e planimetrie 9110527 IMP LB-D-70607_1; 9110528 IMP LB-D-70608_1; 9110529 IMP LB-D-70609_1 ALLEGATO 5 PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI LINEA per il MASCHERAMENTO – ALLEGATO 5/A).

e) Nel rimboschimento relativo all'intervento in Trieste (C.T. 9110529), tenuto conto delle condizioni stazionali, sarà preferibile utilizzare la Roverella (*Quercus pubescens*) in vece del Cerro (*Quercus cerris*), il Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) al posto del Tiglio (*Tilia platyphyllos*) e il Biancospino comune (*Crataegus monogyna*) in sostituzione del Biancospino levigato (*Crataegus laevigata*).

Si prende atto. Nella revisione 2 del Progetto di Ripristino Vegetazionale sono state recepite ed implementate le indicazioni dell'Ente (schede 6, 8 dell'ALLEGATO 2 SCHEDE DI DETTAGLIO dei RIMBOSCHIMENTI).

f) Deve essere effettuato il controllo delle “specie aliene invasive” nei confronti delle specie vegetali infestanti, dannose per la salute umana e per l'ambiente, di cui all'art. 78 bis della L.R. 9/2007 (*Ailanthus altissima*, *Ambrosia artemisiifolia* e *Senecio inaequidens*, fatte salve modifiche ed integrazioni). Per la lotta alle specie invasive si rimanda altresì, se e in quanto applicabile alla fattispecie in esame, al Decreto 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante i “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” (Allegato unico par. 2.5.3 – Prestazioni ambientali).

Si prende atto. Nella revisione 2 del Progetto di Ripristino Vegetazionale verranno date indicazioni per la gestione, durante i cinque anni di cure colturali, delle specie aliene invasive (IAS) elencate in Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Le liste di IAS in FVG.

Si evidenzia, infine, che, per i fini forestali, questo Ispettorato forestale ha già espresso il proprio assenso al progetto con la nota IFTSG/9.7.1/n. 79037/2020 di data 24.11.2020 (Conferenza di servizi svolta in modalità asincrona, indetta in data 14.07.2020) sulla base della “Relazione forestale”, di data 31.07.2019 reso a firma del dott. for. Marco Ferrini (SPC 20-RT-E-5148). Le modalità esecutive ivi impartite mantengono inalterata la loro efficacia. Si rileva altresì che il computo delle superfici oggetto di ripristino, come riportato nel “Progetto di ripristino vegetazionale - 3° lotto” (LA-E-8009 datato febbraio 2021), si discosta, in difetto, da quanto riportato nella Relazione forestale già approvata.

Per quanto riguarda lo scostamento nel computo delle superfici da rimboschire indicate nella Relazione Forestale SPC 20-RT-E-5148 del Luglio 2019 (RF) e nel Progetto di



Ripristino Vegetazionale - 3° Lotto (LA-E-8009 rev.1, Febbraio 2021) (PRV), si precisa quanto segue:

- *Considerando gli stessi comuni indicati nella Tab.5.1 della RF, la differenza tra la somma delle superfici riportate nella tabella e quelle riportate nel PRV, ottenute sommando i rimboschimenti ed i mascheramenti, differiscono di 485 m² (8.140m² RF contro 7.655 m² PRV). Una spiegazione di questa differenza può essere quella esposta al precedente punto a) e cioè la sottrazione dalle superfici da rimboschire della linea in dismissione associata all'inserimento del PIL n7 in Comune di Trieste, in quanto l'inertizzazione della condotta non era ancora una soluzione progettuale, all'epoca della relazione della RF.*
- *Per quanto riguarda le superfici della Derivazione per Cividale (progetto e dismissione), quella riportata nel PRV (44.278,8m²) risulta maggiore di 2.270,8 m² rispetto a quella indicata nella Tab.5.2 della RF (42.008 m²). Anche in questo caso la differenza nel computo si può ascrivere agli affinamenti progettuali che sono intercorsi dal 2019 (data di emissione della RF) al 2021 (data di emissione del PRV).*

A margine si rileva che gli elaborati messi a disposizione non sono sottoscritti con firma elettronica dai redattori, né è dato di conoscere l'eventuale loro appartenenza a un Albo professionale abilitante.

Si prende atto. Sia il piano di mitigazione in rev1 e sia il progetto di ripristino vegetazionale in Rev 2 saranno firmati dal tecnico abilitato all'ardine degli agronomi e forestali.